

## FISCALITÀ INTERNAZIONALE

---

### ***Come si disapplica il regime CFC paradisiaco?***

di **Marco Bargagli**

Come noto, la **Legge di Stabilità 2016**, a decorrere dal 1° gennaio 2016, ha **introdotto importanti modifiche alla disciplina CFC**, con **particolare riferimento al nuovo criterio di individuazione dei Paesi a fiscalità privilegiata**.

Sullo specifico tema, l'**Agenzia delle entrate, Direzione Centrale Normativa**, con la [circolare 35/E/2016](#) ha fornito **utili chiarimenti**, illustrando dettagliatamente le modifiche normative intervenute nel tempo.

In particolare l'[articolo 167, comma 4, Tuir](#) attualmente prevede che: *“I regimi fiscali, anche speciali, di Stati o territori si considerano privilegiati laddove il livello nominale di tassazione risulti inferiore al 50 per cento di quello applicabile in Italia”*.

Di conseguenza, per effetto delle **modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016**, a partire dal **1° gennaio 2016** si **considerano privilegiati**:

- i regimi in cui **“il livello nominale di tassazione risulti inferiore al 50 per cento di quello applicabile in Italia”**;
- i regimi **“speciali”**.

Di contro, in precedenza, si **doveva fare esplicito riferimento ad una specifica black list** emanata con il **D.M. 21.11.2001**, come modificato dal **D.M. 30.03.2015** e dal **D.M. 18.11.2015** e, conseguentemente, i **regimi fiscali privilegiati** rilevanti ai fini della **CFC** erano individuati sulla base dei seguenti criteri:

**Esercizio di riferimento**    **Sino al 31.12.2014**                      **01.01.2015 – 31.12.2015** **Dal 1 gennaio 2016**

Master di specializzazione  
**FISCALITÀ INTERNAZIONALE: CASI OPERATIVI E NOVITÀ**  
Scopri le sedi in programmazione >